MEMORE

Periodico trimestrale
della città di Mendrisio

Numero 3
Anno IX
Settembre 2015

Sport e tempo libero

La Stramendrisio e il movimento.

L'importanza di tenersi in forma e in salute.

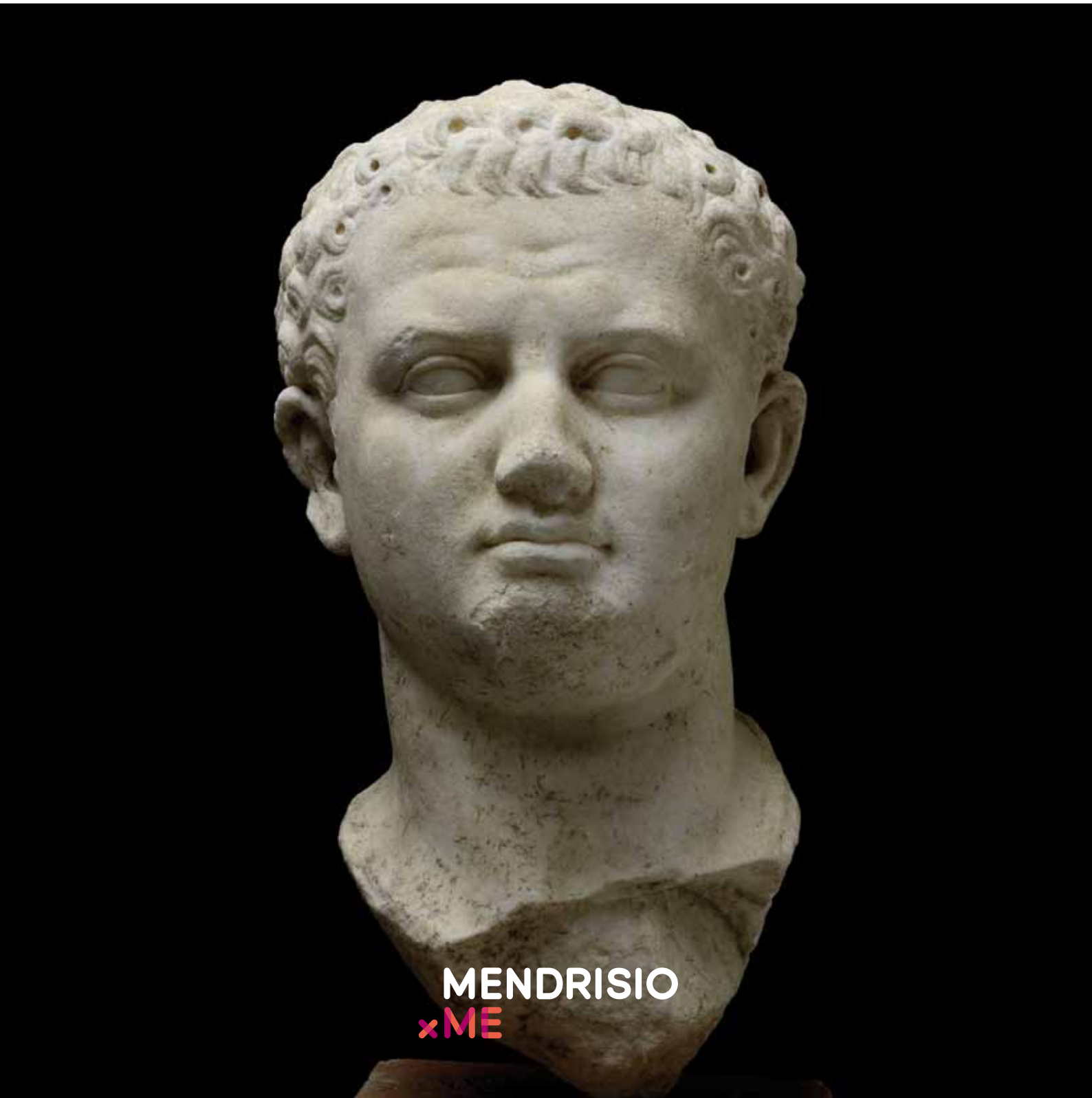
Pagina 4

Socialità

Il Club'74 di Casvegno.

Quarant'anni di socioterapia.

Pagina 8



MENDRISIO xME | è un'iniziativa della Città di Mendrisio

Indice

4 Movimento per tutti
6 Stramendrisio
8 Il Club'74
11 La polizia opera 24/24 ore a livello regionale
12 Scopri Mendrisio: la sagra dell'uva del Mendrisiotto
14 Alla ricerca di volontari
15 Uso del denaro, una competenza da trasmettere
16 Arriva il «Sacco x me»
17 Gli uffici elettorali in città
18 Leggere, leggere e ancora leggere!
19 «Roma eterna». Capolavori di scultura classica
20 Abbiamo visto
20 Comunicati
21 Segnalazioni
21 Lavori in corso
22 Manifestazioni e appuntamenti

MEMORE
Periodico trimestrale
della città di Mendrisio

Numero
3/2015

Redazione
Valeria Codoni
Barbara Ferrari

Hanno collaborato
Alessandra Brambilla
Mario Briccola
Lucia Calderari
Paolo Camponovo
Massimo Demenga
Mitka Fontana
Gabriele Gianolli
Tiziana Madella
Barbara Malacrida
Gabriele Martinenghi
Danilla Meroni
Patrick Roth
Simone Soldini
Claudio Valli

On line
Memore è disponibile su
mendrisio.ch

Contatti e segnalazioni
Ufficio comunicazione
Città di Mendrisio
Via Stradone 33
6872 Salorino
058 688 33 20
memore@mendrisio.ch
comunicazione@mendrisio.ch

Copertina
Testa di Tito, 70 d.C.
marmo, h 34 cm
(mostra Museo d'arte Mendrisio)

Mandateci osservazioni,
suggerimenti e critiche.
Insieme possiamo migliorare
e crescere.

STAMPATO IN TICINO
cittaslow
Città dell'energia Mendrisio dialogo energia passione

Editoriale

Una questione di codice.

In fondo che cos'è cambiato dai graffiti preistorici ritrovati nelle grotte di Lascaux alle icone da sfiorare appena su tablet e cellulari? Sono tutti simboli, segni usati per esprimere qualcosa. L'importante è mettersi d'accordo sui sistemi da impiegare per leggerli, interpretarli, comprenderli. Senza quell'insieme di regole stabilite per convenzione che sono appunto i codici, non potrebbe avvenire lo scambio continuo e frenetico di senso e significati sul quale si fonda la società. La chiave di volta della comunicazione sta quindi nel codice. O meglio, nei codici, perché in effetti ricorriamo a una moltitudine di codici e sottocodici nella vita di tutti i giorni. I più evidenti sono quelli linguistici che ci permettono di parlare, scrivere, leggere, capire, tradurre in altre lingue. Ma ce ne sono anche molti altri non scritti entro i quali collocare e decifrare le azioni e le espressioni: la moda, l'arte, lo sport, la politica, l'etica, l'economia, il lavoro, l'amore. Per non parlare dei codici a barre, fiscali, numerici, cifrati e l'invasione di pin, nip, link o pass che affollano memorie e tastiere.

Un corpo fermo o in movimento comunica anzitutto la propria presenza agli altri, il suo esserci. I raduni sportivi e ricreativi quali l'imminente Stramendrisio (a pag. 6) sono possibilità di condividere gli stessi valori salutistici mediante i codici sociali (a pag 4 i benefici del movimento). Quando invece i codici non sono noti o non sono impiegati univocamente, avviene una frattura, scatta il fraintendimento, il messaggio non passa. C'è chi lavora con passione e determinazione per abbattere le barriere dell'incomprensione, del pregiudizio e della segregazione sociale. Non si finisce mai d'imparare a decifrare i codici, perché essi mutano nel tempo e nei luoghi, quindi celano sempre altri sensi, altre intenzioni. Le campagne di sensibilizzazione cercano di riequilibrare e allineare i codici relazionali (a pag 8 il Club'74, a pag. 15 l'uso del denaro).

L'arte, la cultura hanno certo il pregio di raccontare mondi infiniti. Gesto, segno, suono, parola sono le modalità espressive di un corpo umano nello spazio. Guardare, leggere, ascoltare, sentire, pensare sono le capacità di decifrare questi codici. Dalla loro unione nasce la straordinaria meraviglia del racconto. Tornato puntualmente anche quest'anno alla fine di agosto, il

Antonella Questa
al Festival di narrazione di Arzo
2015

Festival internazionale di narrazione di Arzo celebra questa meraviglia da sedici anni a questa parte. Parole e gesti messi in scena nelle suggestive corti e piazze del quartiere radunano una moltitudine di persone, desiderose di riassaporare la genuina capacità di condividere l'atto comunicativo, evocativo, riflessivo del racconto. Racconti di qui e d'altrove, appunto, per ricucire distanze, assaporare differenze. Ci sono sempre significati nuovi, prospettive diverse in cerca di legittimazione che s'insinuano negli interstizi del messaggio e il codice ci offre la possibilità di coglierli. Chi ha assistito agli spettacoli è certo tornato a casa con qualcosa in più che frulla per la testa. E camminando per le vie di Arzo in quei giorni, ha notato penzolare dai muri alcune cartoline unite fra loro da una cordicella. Su ogni cartolina una frase, un pensiero, un frammento di autori diversi. Eccone alcuni. Meritano di essere letti, ascoltati, condivisi, lasciati sedimentare... perché l'incontro tra l'intenzione e il codice dà vita a una magia senza fine.

Si colmavano in un solo istante distanze geografiche e culturali abissali, si congiungevano destini, si rendeva giustizia di vite ingrate e difficili. Semplicemente con una presenza, semplicemente ascoltando.

(Enrico Messina)

Il narratore prende ciò che narra dall'esperienza, dalla propria o da quella che gli è stata riferita, e lo trasforma in esperienza di quelli che ascoltano la sua storia.

(Walter Benjamin)

Le parole dei narratori sentivi che rimanevano aggrappate, tutte, ai muri delle case, li impregnavano, li rinforzavano; e costruivano case nuove, dentro alle persone. Case di parole, case di pietre.

(Enrico Messina)

La parola suscitata una volta da effimere labbra, corre e corre, messaggero instancabile, nei campi interstellari, nei vortici galattici e protesta, chiama, grida.

(Czeslaw Milosz)

Le storie ci mostrano la via d'uscita in basso o in alto e aprono per noi grandi finestre in muri prima ciechi, aperture che conducono nella terra dei sogni, all'amore e alla conoscenza.

(Clarissa Pinkola Estés)

Le storie servono all'uomo completo e, vorrei aggiungere, a completare un uomo.

(Gianni Rodari)

Sport e tempo libero

Movimento per tutti!

Tante occasioni per praticare l'attività fisica.

Stramendrisio
la camminata popolare
foto J. Perler

Mietono successo le manifestazioni popolari che incitano le persone a fare attività fisica perché il movimento è salute.

La correlazione tra attività fisica, salute e benessere sono oggi alla base delle prevenzioni e delle cure nell'ambito della salute pubblica, insieme al tema cruciale dell'alimentazione. Ne parliamo con uno specialista.

Dottor Nicola Keller quali sono gli effetti del movimento fisico che osserva in qualità di reumatologo?

«Non posso che sostenere tutti gli eventi che promuovono il movimento dell'intera popolazione, sia quale profilassi delle malattie del sistema muscolo-scheletrico sia quale terapia. Buona parte delle patologie degenerative traggono infatti un grosso beneficio dallo svolgimento regolare di una corretta attività fisica; penso in modo particolare a tutte le patologie degenerative della colonna vertebrale e delle articolazioni. Gli studi hanno ben dimostrato come l'esercizio fisico possa mitigare gran parte dei disturbi causati dalle patologie alla colonna vertebrale, riducendo i dolori e le conseguenze che il male di schiena può avere a livello socioeconomico. E penso per esempio ai costi diretti per le cure e a quelli indiretti per le giornate di assenza dal lavoro. Il movimento è utile per migliorare la generale tonicità muscolare, così come l'equilibrio e la propriocezione. Facoltà, queste, estremamente importanti soprattutto nelle persone anziane, le cui cadute sono spesso all'origine di fratture; ciò che porta con sé nuovamente importanti costi per il sistema sanitario, nonché un'aumentata mortalità».

La carenza di movimento tocca tutte le fasce d'età o qualcuna in particolare?

«Il movimento è indicato in tutte le fasce d'età, a partire dai bambini fino alle persone molto anziane. Già nei bambini, infatti, la carenza di movimento ha come conseguenza il mancato sviluppo di tutte quelle facoltà neuromotorie che saranno poi utili in età adulta per svolgere determinate attività lavorative, nonché evitare le conseguenze di infortuni. Anche il sovrappeso è una conseguenza diretta della sedentarietà ed è la vera piaga della nostra società. Non dimentichiamo che il movimento può limitare anche le conseguenze delle patologie cardiovascolari e metaboliche, quali infarti miocardici, ictus, diabete, ecc. Non vi è infatti alcuna terapia medicamentosa altrettanto efficace del movimento per ridurre i rischi sulla salute causati da queste patologie».

Lei ha uno stretto rapporto con lo sport: è stato uno sportivo professionista e continua a praticare dello sport, inoltre è stato medico sportivo.

«Sin da bambino ho trascorso molte ore praticando dello sport, visto che mio padre era docente di educazione fisica e ci ha sempre spinti a praticare qualsiasi tipo di attività sportiva. Crescendo, ho pure avuto la fortuna di combinare il piacere di giocare a calcio con gli studi e di ottenere dei buoni risultati anche sportivi. Sono convinto che la pratica dello sport mi sia pure stata di aiuto per meglio sviluppare la mia personalità e il mio carattere, ciò che mi ha poi aiutato a distinguermi pure nella vita civile. Resto dell'idea che lo sport sia una pratica indispensabile per il corretto sviluppo psicofisico dei giovani, sempre che non si cada nel pericolo di esagerare e di sovraccaricare l'atleta con delle richieste eccessive».

Dunque c'è una soglia oltre la quale lo sport da benefico diventa dannoso?

«Bisogna sottolineare come in genere la pratica di qualsiasi tipo di attività sportiva a livello agonistico non sia sempre benefica al fisico. L'intensità degli allenamenti, richiesta anche ad atleti sempre più giovani, mal si associa a uno sviluppo armonico della struttura muscolo-scheletrica ed è spesso causa di infortuni. Penso ad esempio a sport molto popolari come il calcio o l'hockey su ghiaccio, dove lo scontro fisico diventa purtroppo sempre più frequente, con le conseguenze che ben conosciamo. Spingere i bambini di scuola elementare ad allenarsi per più ore al giorno nell'intento di farne dei campioncini, se da una parte permette di raggiungere determinati risultati e sviluppare nel giovane atleta una sana competitività – per altro sempre utile nel nostro difficile mondo moderno – dall'altra le strutture fisiche non ancora del tutto sviluppate in questi giovani possono subire danni non indifferenti. Occorre quindi tenerne conto nel preparare i programmi di allenamento».

Come valuta gli sforzi per sensibilizzare la popolazione sul tema del movimento?

«Al giorno d'oggi vi sono moltissime possibilità per praticare dell'attività fisica.

dr. med. Nicola Keller
reumatologo

Manifestazioni di sensibilizzazione come ad esempio la Stralugano o la Stramendrisio, la Sportissima, le varie Walking o la Mangialonga in associazione con la gastronomia – per citare solo alcuni esempi di grande successo – hanno permesso di promuovere il movimento nella popolazione ticinese. In Svizzera la pratica dell'attività sportiva è fortemente sostenuta anche nelle scuole, dal programma federale Gioventù+Sport e dalle associazioni degli anziani».

Che cosa può dire dal suo osservatorio di presidente della Lega ticinese contro il reumatismo?

«Mi preme sottolineare il ruolo pionieristico che l'associazione ha avuto già oltre quarant'anni fa nel promuovere il movimento nella popolazione ticinese, organizzando corsi di ginnastica aperti a tutti. Ben prima che si sviluppasse il movimento salutistico, che è poi sfociato nell'apertura di palestre di tutti i tipi, già all'inizio degli anni Settanta, la lega aveva compreso l'importanza di fare praticare alla popolazione dell'attività fisica per limitare le conseguenze delle patologie reumatiche. Con il motto della lega *Il movimento è salute*, desideriamo stimolare il maggior numero di persone alla pratica regolare di una corretta attività fisica per limitare le conseguenze dell'inesorabile invecchiamento.

Quale potrebbe essere una ricetta ideale per il movimento settimanale?

«Si consiglia di svolgere almeno tre volte alla settimana un'attività di movimento che permetta di allenare da una parte il sistema cardiovascolare, dall'altra quello muscolare e scheletrico. Dunque almeno mezz'ora di una certa intensità così da aumentare le pulsazioni cardiache e sollecitare in modo corretto muscoli e articolazioni. Alle persone di una certa età che già presentano delle patologie degenerative, si consigliano delle attività a basso impatto come ad esempio la passeggiata, la ginnastica dolce, il nuoto, la bicicletta».

Sport e tempo libero

Stramendrisio.
Camminando senza fretta...

Ha trent'anni alle spalle la manifestazione della città di Mendrisio che invita la popolazione a sgambettare per diversi chilometri e a passare una giornata all'insegna del movimento salutistico.

È nata nel 1985, quando il comune di Mendrisio introdusse nella sua organizzazione il Dicastero sport e turismo, in seguito divenuto sport e tempo libero. Si pensò allora di istituire una manifestazione popolare dedicata allo sport. A seguire il coordinamento fin dagli albori fu, ed è tuttora, la collaboratrice comunale Danilla Meroni, responsabile dell'Ufficio sport e tempo libero.

Danilla Meroni come furono gli esordi della manifestazione?

«Alla prima edizione si chiamava con il nome un poco altisonante di Festa dello sport e della gioventù. In realtà, si trattava di un momento espositivo da parte delle associazioni sportive che allestivano degli stand presso il Centro manifestazioni mercato coperto, mentre l'attività fisica vera e propria era limitata a dei giochi e a delle produzioni dimostrative da parte delle società».

Poi che cosa avvenne?

«Già l'anno successivo ci fu una svolta. Cogliemmo subito l'importanza della relazione diretta tra salute e movimento, i cui principi iniziavano allora a farsi strada e che oggi sono pienamente riconosciuti. All'evento fu aggiunta la denominazione attuale di Stramendrisio, con le caratteristiche della marcia popolare non competitiva. Poi, nel 1989 si aggiunse anche il percorso per le biciclette di 15-20 Km, anche quale espressione di un borgo animato da una marcata tradizione ciclistica».

E per i più piccoli?

«Nel 2004 e fino al 2007 fu introdotto uno specifico programma junior per dare la possibilità ai bambini, già a partire dai sei anni, di svolgere un'attività sportiva adeguata, ovviamente meno impegnativa rispetto ai due tracciati da percorrere a piedi o in bicicletta. Lo stadio comunale fu quindi diviso in settori per favorire una rotazione fra le discipline della scuola calcio, dei giochi atletici e della *mountain bike*».

Quindi un programma flessibile...

«Certo, per mantenerlo vivo e attrattivo abbiamo cercato di seguire le tendenze del momento. Nel 2008, non c'era più l'esigenza di mantenere il programma junior perché la partecipazione dei più giovani era comunque alta senza la necessità di attività specifiche. La camminata popolare coinvolgeva infatti le famiglie intere. Nel frattempo era subentrato il *nordic walking*, la disciplina che iniziava a conquistare sempre più simpatizzanti. Inoltre, diversi momenti di animazione di gruppo quali la *zumba*, la *slackline* e altri divertimenti rendevano molto variata e festosa la giornata. Da notare anche le collaborazioni con altri organizzatori, come nel 2009, quanto la manifestazione si svolse all'insegna dei campionati mondiali di ciclismo su strada giunti a Mendrisio».

C'è stata anche una parentesi a Rancate

«Per anni, le partenze della Stramendrisio sono avvenute dal centro del borgo – Piazza del Ponte o Piazzale alla Valle – mentre il punto d'arrivo al Centro manifestazioni mercato coperto. Dopo il processo aggregativo, nel 2010 e nel 2011, abbiamo trasferito la manifestazione a Rancate, ma occorre riconoscere che la qualità logistica del mercato coperto e l'annesso stadio si è rivelata senza confronti. Così, dall'anno scorso, la sede completa dell'evento è tornata a Mendrisio».

E veniamo a oggi

«La Stramendrisio ha ormai superato il traguardo dei trent'anni ed è in piena salute. È una manifestazione molto apprezzata con una partecipazione costante da parte della popolazione. La novità della corsa introdotta nel 2014 riflette la voglia di un movimento più intensivo che sta contagiando sempre più persone di ogni età. Ecco perché anche quest'anno proponiamo la corsa podistica popolare su un tracciato di 10 km, accanto alla tradizionale camminata e al *nordic walking*. Gli itinerari sono identici nella prima parte e sono concepiti in modo da allontanarsi il più possibile dalle vie di traffico motorizzato. Per il momento e dopo innumerevoli anni, la pedalata è invece accantonata. Come sempre, ci saranno dei *gadget* per i partecipanti, tanta animazione e l'immancabile maccheronata seguita dalla tombola finale. Nessuno deve quindi mancare all'appuntamento di sabato 19 settembre 2015!»

Gli obiettivi

- La Stramendrisio si rivolge a tutte le fasce d'età e vuole suscitare la voglia di muoversi e divertirsi. Per partecipare è richiesto un contributo simbolico di 5 franchi, giovani esclusi.
- In un panorama ricco di associazioni sportive e di agonismo come quello di Mendrisio, la manifestazione si è ritagliata una sua popolarità fondata sull'assenza di competizione. E' apprezzata anche su scala regionale.
- La partecipazione di pubblico oscilla costantemente fra 600 e 700 iscritti.

L'organizzazione

- Il programma è ideato dalla Commissione sport e tempo libero della città di Mendrisio.
- La data di svolgimento è immutabile: il sabato di settembre che precede la Festa federale di ringraziamento.
- Gli itinerari si concludono al Centro manifestazioni mercato coperto dove, alla parte sportiva, fa seguito una cena offerta ai partecipanti. I tradizionali tre giri di tombola gratuiti completano l'intrattenimento.
- L'assistenza per la sicurezza è garantita dalla Polizia della città di Mendrisio.

Stramendrisio 2015

sabato 19 settembre
Centro manifestazioni mercato coperto

16:00 iscrizioni e ritiro pettorale
17:00 riscaldamento
17:15 corsa podistica 10 km
17:25 camminata e walking 7 km
Rientri a partire dalle 18:15

Zumba, slackline, monociclo, giocoleria

19:00 Stra.. snack in omaggio
maccheronata offerta agli iscritti
tombola gratuita

Le locandine

Al passo per 30 anni.

Ad accompagnare la Stramendrisio lungo il suo percorso sono le locandine. Le prime (1985-1993) furono curate graficamente da Enzo Lupi, mentre a partire dal 1994 furono affidate allo studio grafico A+ C Bremer di Mendrisio.

Socialità

Il Club'74.

Quarant'anni di animazione socioterapeutica a Casvegno.

Lo stabile Valletta a Casvegno sede del Club'74

Continua il giro d'orizzonte all'interno del quartiere di Casvegno, sede dell'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale. Dopo avere conosciuto il Centro abitativo, ricreativo e di lavoro (Carl), con i suoi laboratori che operano nell'ottica dell'integrazione sociale e occupazionale, è la volta del Club'74.

In un caldo pomeriggio siamo accolti alla Valletta, una magnifica costruzione colonica, sede del club dei pazienti. A presidiare questo stabile nel parco di Casvegno, è un enorme drago azzurro che occhieggia tra le fronde degli alberi, costruito da alcuni ospiti del club, abili nei lavori di metalcostruttore e di carpenteria. Tavoli e panchine in sasso nel cortile, altri tavolini e ombrelloni sotto le belle arcate e all'interno dello stabile, sono il preludio di un luogo d'incontro e di sosta aperto anche al pubblico. Al piano interrato, gli atelier traboccano di materiali e di colori, con grandi tavoli di lavoro. E poi macchine per cucire, un tavolo da falegname, una sala piena di computer e attrezzatura tecnica. Sulla scrivania una scatola nella quale dorme rannicchiato il gatto Seresta, l'amata *mascotte* del club. Al piano superiore, il bar, la biblioteca con un pianoforte e un calcetto da tavolo, il segretariato. Ci sediamo attorno a un animato tavolo nella sala del grande camino, dove alcuni ospiti e animatori del Servizio di socioterapia raccontano di sé e del club. Sembra di stare in una di quelle antiche case di campagna dove il generoso tavolo della cucina fa da vettore della parola e ognuno è partecipe di uno scambio orizzontale e affettuoso. «Siamo tutti sulla stessa barca» osserva un convenuto.

L'anima di Casvegno è monca senza parlare della colonna portante del Club socioterapeutico culturale e del Servizio di socioterapia. Chiamato da una dirigenza sensibile e sostenuto da diversi operatori attenti ai cambiamenti sociali in atto, fu il bellinzonese Ettore Pellandini, mendrisiense d'adozione, a introdurre a Casvegno negli anni Settanta i concetti dei club terapeutici adattandoli alla realtà ticinese, grazie alla sua proficua esperienza di lavoro presso la clinica di La Borde in Francia, sotto la guida dello psichiatra Jean Oury, un importante esponente della psicoterapia istituzionale.

«Bisogna fare la rivoluzione!» dice dal fondo del tavolo la ragazza con gli occhiali scuri. E infatti, il Club'74 di Casvegno, che festeggia il quarantesimo di fondazione sul biennio 2014-2015, contribuì alla lunga e inesorabile rivoluzione della psichiatria, mettendo in discussione le terapie coercitive, stimolando l'apertura dei reparti e dando voce e valore alle persone che fino a quel

momento vi erano confinate. Oggi come allora non cessa la battaglia della sensibilizzazione perché ci sono ancora tanti pregiudizi. Tramite le testimonianze di ospiti, articoli, tavole rotonde, filmati, conferenze e convegni, il ruolo del club fu fondamentale per l'evoluzione delle mentalità nelle pratiche di cura e di presa a carico, portando progressivamente all'abbandono della contenzione fisica del malato. «L'anno scorso ci sono state zero contenzioni» conferma soddisfatto il coordinatore del club e «chi le ha vissute in prima persona come me – sottolinea un altro ospite presente – sa che stare legato al letto non è propriamente simpatico».

Socialità

Le attività del Club'74. una piattaforma composita.

Club'74
Via Agostino Maspoli 6
Stabile Valletta
6850 Mendrisio
091 816 57 93
info@club74.ch
club74.ch

Signor Manolo Lacalamita, lei è animatore socioculturale del Servizio di socioterapia, che cos'è il Club'74?

«A noi piace definirlo un *acchiappa occasioni* perché è un punto d'incontro, un ricettacolo di sogni comuni e individuali, un laboratorio di riflessione e di discussione, una fucina d'iniziative e di progetti. Innanzitutto è uno spazio d'accoglienza e poi diventa un luogo di relazione e di attività quando l'ospite si sente pronto. Formalmente è un'associazione con finalità terapeutiche e riabilitative che utilizza la mediazione, la relazione, la condivisione, la messa in comune dei propri vissuti, delle proprie esperienze e il confronto per migliorare l'autodeterminazione e la responsabilizzazione delle persone coinvolte».

Chi frequenta il vostro club?

«Prendiamo a carico persone provenienti dalla clinica psichiatrica, dalle case e dai laboratori del Carl, dai Servizi psicosociali o anche persone inviate da medici privati. Sono tutte persone con un disagio psicosociale che vanno dall'età adulta fino all'anzianità. Ma qui l'etichetta della malattia non è importante. Conta ciò che la persona sa dare all'altro. Il club rappresenta una microsocietà sempre aperta e una vera e propria famiglia anche per chi, ed è la maggioranza, vi trascorre solo un breve periodo».

«Personalmente – interviene un ospite dallo sguardo sollevato – prima di conoscere il club non avevo più fiducia in me stesso e nemmeno gli altri l'avevano in me. Mi sembrava di avere toccato il fondo e mi sentivo inutile. Invece qui ho ritrovato i mezzi per rialzare la testa e ho scoperto di sapere fare tante cose».

«Io entro ed esco dal club – osserva sorridendo un altro convenuto – perché il disagio non scompare così in fretta e a volte ritorna. Quando non vengo qui posso rivolgermi anche al centro diurno, che è la mano lunga del club sul territorio. Ce ne sono quattro: a Mendrisio, Lugano, Locarno e Bellinzona».

Quali sono le vostre attività?

«Moltissime e varie. A seconda di chi frequenta il club in quel momento può nascere qualsiasi idea nell'ambito socioculturale e dell'espressività corporea, verbale, musicale e manuale. A differenza del laboratorio protetto che ha una determinata produzione, qui l'attività parte dalla persona. Per esempio, di recente un gruppo ha creato e pubblicato un fotoromanzo e un altro una canzone rap con testi, musica e videoclip. In genere suddividiamo le attività in tre grandi capitoli. Gli atelier danno spazio alla creatività a tutto tondo. Poi ci sono i gruppi di parola che affrontano temi culturali, sociali, politici, terapeutici, di lavoro e di lotta all'emarginazione. Altri gruppi si occupano di sport, attività video e foto, teatro, letteratura, poesia, redazione del nostro giornale *Insieme* o curano allestimenti di mostre con il gruppo tuttofare. Nella categoria diversi convergono la gestione del bar del club, il salone teatro, la bottega dei vestiti smessi, la cura dell'orto e la raccolta ormai trentennale di opere dei nostri artisti, spesso scaturite dal profondo del loro percorso tormentato e che vanno sotto la definizione di *art brut.* Senza dimenticare il gruppo della sensibilizzazione che opera sul territorio».

Negli atelier si prepara la festa campestre

«Sì - aggiunge un altro ospite con tono critico - per mostrare che qua dentro non ci sono questi grandi *mostri*!»

«Già! - concorda il suo dirimpettaio - E poi... che cosa vuol poi dire essere *matti*....?»

Atelier
- **Cassa**
- **Creativi**
- **Cucina e pasticceria**
- **Fotografia**
- **Video**
- **Teatro**
- **Trucciolo**

Gruppi
- **Periodico Insieme**
redazione della rivista trimestrale.
- **In-Formazione**
attività di sensibilizzazione e prevenzione negli istituti scolastici e di formazione.
- **Sport**
attività fisica in palestra e all'aperto, con incontri sportivi amatoriali.
- **Musica**
valorizzazione delle singole competenze nei confronti di suoni, voci e strumenti.
- **Libro Libero**
promozione della lettura, dell'ascolto attraverso la discussione su libri e racconti.
- **Fiabe**
Lettura e interpretazione di fiabe in collaborazione con il gruppo psicologi Cpc.
- **Fac Totum**
Partecipazione alla vita attiva di Casvegno con la realizzazione di grandi progetti, installazioni, montaggi, decorazioni.
- **Tavole rotonde**
Discussioni su temi proposti dal club, moderate da medici della Cpc o da esterni.
- **Assemblee generali**
Discussioni sulla vita comune, moderate da medici della Cpc.

Diversi
- **Bar del Club**
lu-ve 8:00-11:30 e 13:30-17:00
gestione del bar, servizio alla clientela.
- **La Bottega Magica**
ma-ve 9:00-11:00 e 13:45-15:45
abiti usati e piccoli lavori di sartoria.
- **Orto Club**
coltivazioni bio e di specie rare.
- **Art Brut**
collezione di lavori artistici.
- **Gestione sale di formazione**
coordinamento e gestione delle infrastrutture della Valletta.

Teatro centro sociale
A disposizione anche di enti pubblici e di privati principalmente per attività d'interesse pubblico e senza carattere lucrativo.
Team teatro (non sempre raggiungibile)
091 816 58 17

Un momento della festa campestre di Casvegno edizione 2014

La festa campestre d'inizio settembre è un appuntamento fisso...

«Sì, è una grande festa aperta a tutti e le famiglie affluiscono numerose, tanto più che la manifestazione si svolge nella magnifica cornice del parco. Il programma comprende sempre diverse animazioni, giochi e la presenza di animali. I lavori di preparazione occupano per molti mesi gli atelier e i gruppi ma anche i reparti della clinica, le case del Carl e gli amici dei club dei centri diurni dell'Osc. Dopo avere stabilito insieme il tema - quest'anno è il mondo di Heidi - si parte con le attività creative e del legno per disegnare, ritagliare sagome, dipingere, assemblare addobbi e decorazioni. Poi subentra il gruppo *Fac Totum* per i traslochi del materiale, il montaggio di strutture e capannoni. Queste attività sono stimolanti soprattutto per quegli uomini di mezza età che non sempre sono gratificati dall'attività espressivo-creativo e che possono invece cimentarsi con lavori pratici e concreti sul campo».

Siete dunque creatori di eventi?

«Instauriamo collaborazioni durature o sporadiche con enti e istituzioni e naturalmente con le scuole. Per esempio, ci sono due momenti ormai consolidati organizzati insieme alla città di Mendrisio: *Il Punto d'incontro analcolico* è una bancarella posata in occasione della Sagra dell'uva con la quale si fanno attività di sensibilizzazione e prevenzione contro l'abuso di alcool e si stimola l'incontro. Un folto gruppo di ospiti, spesso con problematiche di dipendenza, prepara succhi di frutta, aperitivi e piccola gastronomia, oltre ad occuparsi della cogestione della bancarella, del materiale informativo, dei giochi e dell'animazione che i bambini prendono ben volentieri d'assalto. Una collaudata collaborazione, questa, tra il nostro club, Ingrado, Radix e la Commissione comunale per la promozione della salute. L'altro appuntamento è *Insieme a Natale*, ovvero il pranzo natalizio offerto dal municipio alle persone sole presso un ristorante di Mendrisio. In entrambe le occasioni, i collaboratori comunali, i nostri operatori, i nostri ospiti e la popolazione interagiscono tra di loro in modo molto costruttivo. Ma ci sono molti altri progetti socioculturali e il club è un cantiere sempre aperto all'insegna della riabilitazione e del miglioramento dei rapporti interpersonali e al promovimento di azioni, a vari livelli, a favore della sensibilizzazione nei confronti dei disagi sociopsichiatrici e dell'inclusione sociale».

Signor Ivo Fibioli, lei coordina le attività teatrali di Casvegno. Un vero fermento?

«Direi di sì. L'atelier di teatro lavora sull'espressione corporea ed emotiva e collabora anche con il gruppo musica, nel quale confluiscono le capacità di numerosi ospiti. Il linguaggio del corpo e della musica sono universali e l'empatia è immediata. Produciamo e portiamo in scena degli spettacoli e collaboriamo con altre compagnie locali e internazionali. Per esempio, abbiamo lavorato bene con un gruppo di richiedenti l'asilo di Chiasso attraverso la mediazione comunicativa della musica di diversa provenienza. Per sottolineare il quarantesimo del club abbiamo portato in scena la pièce *Cumplicamlet* che ci ha impegnato parecchio. Oppure lo spettacolo *Un bès* nell'ambito del progetto Ligabue, condotto in collaborazione con il Festival di narrazione di Arzo e con il sostegno di Pro Helvetia e dell'Associazione di cultura popolare di Balerna. In tutto, l'anno scorso abbiamo contato 160 manifestazioni e registrato quasi diecimila entrate. Per quanto riguarda la gestione della sala teatrale, un team di utenti lavora in modo quasi indipendente (ha solo una supervisione da parte mia) e si occupa di coordinare i vari spettacoli, degli allestimenti, dell'accoglienza degli artisti, di persone di spicco in caso di convegni e del pubblico che affluisce alle manifestazioni. È bello notare che alcuni ex ospiti sono stati assunti quali collaboratori con un regolare contratto di lavoro».

Sicurezza

La polizia opera 24/24 ore a livello regionale.

Dal 1° agosto 2015 è in vigore la Regione II Mendrisiotto nord.

Il territorio coperto dal servizio
della Polizia Regione II Mendrisiotto nord
Superficie 77.8 Km²
Abitanti 32'400 ca.

MENDRISIO
comune polo

Arogno
convenzione

Maroggia
convenzione

Bissone
convenzione

Melano
convenzione

Brusino Arsizio
convenzione

Riva San Vitale
convenzione

Castel San Pietro
convenzione

Rovio
convenzione

Coldrerio
convenzione

Stabio
convenzione
per coordinamento
della Polizia comunale strutturata

Centro di pronto intervento
in costruzione a Mendrisio

Il tema della sicurezza è ora affrontato con un approccio regionale. Grazie alla costituzione della Regione II Mendrisiotto nord, la città di Mendrisio ha assunto il ruolo di comune polo in fatto di sicurezza.

Dopo lunghe trattative, dieci comuni *momò* hanno sottoscritto le convenzioni con la città di Mendrisio, come previsto dalla Legge sulla collaborazione tra la polizia cantonale e le polizie comunali (LCPol) e il rispettivo regolamento. La legge sancisce infatti che tutti i comuni privi di un corpo di polizia strutturato (almeno cinque agenti e un comandante) dovessero concludere una convenzione con il comune polo designato per la rispettiva regione entro il 1° settembre 2015. L'unico comune a disporre di un corpo di polizia strutturato è Stabio, che ha comunque aderito al progetto affidando a Mendrisio il coordinamento del proprio organico sul piano regionale, anche a garanzia di una copertura del servizio sulle ventiquattr'ore, cosa che non sarebbe stata possibile autonomamente. Con un mese di anticipo rispetto alla scadenza legale, è dunque entrata in vigore la nuova organizzazione dei servizi di sicurezza regionale che potrà ulteriormente migliorare dopo l'insediamento nel futuro Centro di pronto intervento, i cui lavori di costruzione procedono secondo i programmi e del quale si può già vedere l'ingombro e l'architettura.

Servizi assicurati alla regione

- Circolazione stradale
disciplinamento del traffico, danni materiali e accertamenti negli incidenti della circolazione, sequestro di veicoli e licenze di condurre/di circolazione, segnalazioni di ripetuta inattitudine alla guida.
- Ordine pubblico generale
controllo d'identità, controllo all'interno dei veicoli, primo intervento nei conflitti domestici, servizio d'ordine nelle manifestazioni pubbliche
- Altri interventi particolari
primo intervento per rinvenimento di cadavere, scomparsa di persona, infortuni domestici e sul lavoro, ricoveri coatti in ambito psichiatrico, allagamenti e scoscendimenti, incendi, esplosioni e inquinamenti.
- Stupefacenti
contravvenzioni alla legge.
- Attività amministrative
denunce di smarrimento/furto di oggetti e documenti, ricezione di querele allo sportello e consulenza, sequestro di targhe, notifica di atti ufficiali, esecuzione dello sfratto, controlli e inchieste impartiti da ordini superiori e da leggi particolari (esercizi pubblici, commercio ambulante, funghi, ecc).

Inoltre

- Agente di quartiere
parallelamente ai compiti di base stabiliti dalle norme, dal 1° gennaio 2016 sarà esteso a tutti i comuni il servizio di capillarità e di prossimità territoriale mediante la figura dell'assistente di polizia.

Scopri Mendrisio

La Sagra dell'uva del Mendrisiotto

«Da oltre mezzo secolo mi invitano al noto mercatino per inaugurare l'evento settembrino. Sono sovrano indiscusso sino dalle sue origini, che risalgono al 1944 quale festa propriamente rurale dove gli agricoltori e viticoltori della regione esponevano i loro prodotti. Oggi il clima festoso e le bontà gastronomiche locali mi affiancano fedeli. Ho il compito di rendere significativo omaggio al periodo tipicamente dedito alla vendemmia. Nelle corti e lungo le vie del quartiere di Mendrisio si accodano con me i tradizionali momenti musicali, ricreativi, informativi e le immancabili bancarelle straripanti di prodotti che tanto piacciono ai *momò* e alle migliaia di visitatori che

Foto archivio L'Informatore

giungono da ogni dove. Merito di molti è il successo della sagra. Essa esprime e alimenta una genuina voglia di fare festa, di ritrovarsi e di socializzare. Una magia costante, una ricchezza da custodire, un'occasione da celebrare. Ma senza di me non si potrebbe fare: sono il buon vino e amo il mercatino!»

Edizione 2015
25 - 26 - 27 settembre
Info su *sagradelluva.ch*

Coordinate: 45°52 17 N 8°59 10 E

Socialità

Alla ricerca di volontari.

Chi ha un po' del suo tempo da regalare?

In genere, chi regala riceve. Donare il proprio tempo in attività di volontariato a favore di altre persone restituisce soddisfazioni, appagamento, la sensazione di essere utili e la possibilità di rimanere attivi a lungo.

Ogni periodo della vita ha una sua specificità e quando arriva il momento di congedarsi dall'ambito lavorativo qualcosa nella propria vita cambia inevitabilmente. Nell'affrontare l'impiego del tempo ritrovato si aprono nuovi capitoli nei quali fare convergere opportunità, esperienze, vecchi o nuovi interessi, magari sogni lasciati nel cassetto.

Per coloro che hanno la prospettiva di ore vuote da riempire, il suggerimento è di dedicarsi per esempio al volontariato, per rimanere attivi e partecipi socialmente. Il volontariato racchiude molti valori umani fondamentali: la solidarietà, il rispetto, la responsabilità, il dono gratuito e disinteressato nei confronti degli altri. Regalare una parte del proprio tempo e delle proprie attenzioni aiuta senz'altro a sentirsi utili, mantenere i contatti con altre persone, conoscerne delle nuove e stringere amicizie. Una bella occasione per tenere la mente impegnata, le mani allenate e attenuare quei rischi, magari remoti ma pur sempre latenti, dell'isolamento e dell'esclusione sociale.

Nella città di Mendrisio non mancano le occasioni per fare parte o collaborare con associazioni e gruppi che operano nell'ambito dello sport, dello svago, della cultura o dell'aiuto sociale. Sono oltre 150 le associazioni cittadine che strutturano la loro attività basandosi sull'impegno volontario dei propri membri e che contribuiscono a vivificare il tessuto sociale. Un ruolo d'inestimabile importanza che a volte, in qualche quartiere, è minacciato dalla mancanza di ricambio generazionale o dall'insufficienza di nuove mani volonterose.

Perché non regala una parte
del suo tempo agli altri?
Non esiti a contattare

Ufficio antenna sociale
a Mendrisio, via Municipio 13
a Besazio, via Ferdinando Bustelli 2
058 688 33 60
assistenti@mendrisio.ch

Appello al volontariato

Il Dicastero politiche sociali della città ha aperto la campagna di sensibilizzazione «Volontariato x me», rivolta ai pensionati e a chi si appresta a diventarlo, ma anche a chiunque desideri cogliere l'opportunità arricchente di dedicarsi al volontariato, ognuno secondo le proprie inclinazioni e le proprie possibilità. L'accento è posto sull'aiuto sociale, dove esistono molti spazi d'intervento. Ci sono infatti delle zone d'ombra nelle quali i servizi ufficiali non possono comprensibilmente giungere, ma che possono invece essere coperte dal volontariato. Per esempio stare vicino a chi soffre o ha bisogno di compagnia, di un accompagnamento o assistenza pratica in alcuni momenti della giornata. Sono attività semplici, ma molto utili che possono essere svolte da chiunque. Piccole cose per chi le offre, grandi doni per chi li riceve.

Bastano tre passi per avvicinarsi al tema: riflettere sulla propria situazione e sull'eventualità di regalare una parte del proprio tempo, valutare in quale ambito si gradirebbe prestare opera e infine decidersi e farsi avanti contattando l'Ufficio dell'antenna sociale. Le operatrici sociali sapranno informare e indirizzare la persona verso le associazioni che corrispondono agli interessi manifestati.

Esempi di attività volontarie

- Passare qualche ora in compagnia degli anziani soli al loro domicilio, rimanendo in casa o facendo delle passeggiate
- la stessa cosa nei centri diurni terapeutici
- offrire aiuto per sbrigare delle pratiche amministrative
- accompagnare o trasportare le persone o i gruppi durante le vacanze
- consegnare pasti caldi al domicilio
- accompagnare le persone a fare la spesa, agli appuntamenti medici
- offrire aiuto e compagnia ai malati a casa o ricoverati in ospedale e altro ancora.

Socialità

Uso del denaro, una competenza da trasmettere.

Prende il via il Piano intercomunale del Mendrisiotto.

Ufficio antenna sociale
058 688 33 60
Info
ilfrancointasca.ch
acsi.ch | *asi-infoalloggio.ch*
percorsogenitori.ch
budgetconsigli.ch | *my-money.ch*

Il denaro occupa un posto importante e influenza la crescita personale, l'identità, le relazioni sociali, le scelte. Per gestirlo in modo responsabile, occorrono competenze che vanno assimilate fin da bambini, attraverso l'educazione e l'apprendimento.

Portatore di simboli che cambiano nel tempo, il tema del denaro tocca tutti, se non altro nel fare quadrare il bilancio personale o familiare. Un'operazione che richiede capacità e destrezza nell'ormai complesso panorama di contratti, dilazioni, garanzie, promozioni, pubblicità allettanti, carte di credito, acquisti in rete. In più, disoccupazione e precariato possono determinare dei radicali cambiamenti nelle entrate finanziarie e mettere a repentaglio l'equilibrio tra il budget personale e il proprio concetto di benessere. Senza la dovuta cautela nel gestire il denaro a disposizione, si finisce non di rado nell'indebitamento. Da uno studio del 2013 dell'Ufficio di statistica federale (Silvano Toppi, *La borsa della spesa*, 5.2015, Acsi) risulta che il 40% delle economie domestiche ha fatture scoperte soprattutto per i premi della cassa malati, crediti al consumo, *leasing* per l'auto, comunicazioni telefoniche, consumo di elettricità e gas. Globalmente, in Svizzera, quasi una persona su cinque vive in una economia domestica con fatture scoperte. Tra i giovani, l'età critica sembra essere quella di 18-19 anni, quando possono disporre di carte di credito, contratti di *leasing* e piccoli crediti. Il fenomeno si manifesta anche a 13-14 anni, con un ragazzo su sette che ha già degli scoperti per cellulari, vestiti o cosmetici. Nella fascia di età di 18-25 anni, il 30% vanta debiti tra alcune centinaia e alcune migliaia di franchi (inchiesta del 2011 di *Intrum Justitia*). L'argomento è ormai noto e da più parti sorgono iniziative per informare meglio la popolazione e trasmettere le competenze adeguate alle giovani generazioni nel loro rapporto con il denaro.

Bilancio x noi

In collaborazione con Chiasso e Stabio, la città di Mendrisio si fa promotrice di una campagna di sensibilizzazione e di prevenzione, inserita nel piano cantonale pilota «Il franco in tasca». I servizi sociali dei tre comuni hanno quindi lanciato il Piano intercomunale del Mendrisiotto dal titolo «Uso del denaro, una competenza da trasmettere».

Il programma

La campagna «Bilancio x noi» si estende da ottobre 2015 a maggio 2016, con appuntamenti nei tre comuni. Ha l'obiettivo d'informare meglio la popolazione, organizzare dei corsi di formazione per giovani adulti e famiglie e introdurre nelle scuole primarie e secondarie dei momenti di prevenzione e di educazione. Aggiornamento interno e confronti saranno poi riservati agli operatori e alle operatrici sociali attivi nei tre comuni.

Le collaborazioni

Il Piano intercomunale conta sulla collaborazione di quattro associazioni di grande esperienza in consulenza, formazione e prevenzione. L'Associazione dei consumatori della Svizzera italiana (Acsi) è da sempre attenta alle scelte consapevoli e responsabili nell'ambito dei consumi e si è già attivata sul tema del denaro. L'Associazione svizzera degli inquilini (Asi) promuove una politica dell'alloggio capillare sul territorio a tutela dei diritti degli inquilini. L'Associazione PerCorsoGenitori è attenta alla formazione continua e al coinvolgimento dei genitori nel processo di educazione dei propri figli. Infine, la Pro Juventute interviene nelle scuole mediante gli strumenti didattici «Piglia Piglia» e «Kinder Cash» per stimolare la riflessione sul valore e sulla gestione del denaro.

Cassa malati e alloggio

Ci sono margini di contenimento per le due spese che maggiormente incidono sulle uscite mensili? Il programma offrirà informazioni e consigli su assicurazione malattia obbligatoria e complementare, sussidi cantonali, franchigie opzionali, modelli alternativi, confronto dei premi, disdette e cambiamenti della cassa. Inoltre, illustrerà il diritto di locazione e le nozioni giuridiche di contratto, spese accessorie, difetti, disdette, proroghe o risarcimenti nel rapporto tra locatario e locatore. Non è mai tardi per saperne di più. Vale la pena partecipare!

SERATA PUBBLICA 2015
giovedì **15 ottobre**
Chiasso, Foyer Cinema Teatro
ore 20:00
Che cosa sapere e come risparmiare sulla cassa malati e sull'affitto
in collaborazione con Acsi e Asi. Entrata libera e gratuita per tutta la popolazione.

CORSO DI FORMAZIONE 2015
lunedì **9/16/23 novembre** e **14 dicembre**
Mendrisio, Centro giovani
ore 16:30 - 18:30
Gestione del budget per giovani adulti
in collaborazione con PerCorsoGenitori. Il corso è rivolto in particolare ai giovani di 18-25 anni residenti a Chiasso, Mendrisio e Stabio. L'entrata è gratuita previa iscrizione all'Ufficio antenna sociale.

Ambiente

Arriva il «Sacco x me».

Dal 1° novembre 2015 i sacchi dei rifiuti da utilizzare saranno rossi.

Sacchi ufficiali
da utilizzare a partire dal
1° novembre 2015

da 17 litri	Chf 4.—
da 35 litri	Chf 8.50
da 110 litri	Chf 36.—

(prezzi per rotoli da 10 pezzi)

Punti di vendita
I nuovi sacchi saranno in vendita a partire dal **22 ottobre 2015** in diversi negozi, stazioni di benzina e uffici postali della città. Elenco dei punti vendita su *mendrisio.ch*

Ufficio tecnico comunale
T 058 688 34 40
ufftec@mendrisio.ch

Il generico sacco nero per la spazzatura dovrà cedere il posto al nuovo sacco ufficiale adottato dalla città di Mendrisio. La tassa sul sacco stimolerà i cittadini a separare di più i rifiuti riciclabili e permetterà di diminuire i costi di smaltimento.

La città ha rielaborato il regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani alla luce delle recenti disposizioni cantonali che introducono il principio della causalità (chi più inquina più paga). Nel contempo, lo ha armonizzato per tutti i quartieri, a garanzia di una reale parità di trattamento. A partire dal 1° novembre 2015 entrerà quindi in vigore il nuovo sistema d'imposizione in materia di rifiuti. Ci sarà una tassa di base e una tassa causale, detta anche tassa sul sacco o sul volume che il cittadino pagherà acquistando il nuovo «Sacco x me» a un costo leggermente più alto rispetto al sacco generico nero. Una soluzione che distribuisce equamente i costi e sollecita chi produce più rifiuti.

Il sacco casalingo

La tassa sul sacco ha lo scopo di indurre a separare tutti quei rifiuti che possono essere riciclati e che, forse per pigrizia o perché si tratta di piccoli quantitativi, finiscono ancora troppo spesso nella spazzatura indifferenziata. L'Ufficio tecnico ha verificato che un terzo del volume del sacco contiene ancora vetro, alu, pet, carta, plastica, polistirolo, scarti vegetali e via dicendo; insomma quei materiali che dovrebbero essere gettati nei contenitori separati del riciclaggio. Se effettivamente nel sacco finisse solo la spazzatura non riciclabile, il volume complessivo dei rifiuti solidi urbani raccolti dalla città si ridurrebbe notevolmente. Chi opta per una separazione sistematica non deve quindi temere di spendere molto di più per il sacco rosso. È anche possibile passare all'uso di sacchi più piccoli (da 17 litri al posto dei 35 litri) per evitare di tenerli in casa troppo a lungo. I piccoli quantitativi sono meglio gestibili anche dalle persone con difficoltà motorie o che abitano lontano dai raccoglitori interrati. Il «Sacco x me» è disponibile nelle capienze di 17, 35 e 110 litri ed è in vendita in rotoli da dieci pezzi nei principali negozi, negli uffici postali e nelle stazioni di benzina di Mendrisio.

Agevolazioni per chi usa molti pannolini

Sono concesse delle agevolazioni alle famiglie con bambini fino a tre anni per lo smaltimento di pannolini. Lo stesso alle persone che percepiscono una rendita Avs o Ai e che vi ricorrono per ragioni sanitarie comprovate da un certificato medico. Queste categorie possono dunque ricevere il rimborso della spesa annuale sostenuta per acquistare 52 sacchi dei rifiuti da 35 litri (massimo 44.20 franchi). Si ottiene il rimborso presentando gli scontrini di cassa e i certificati medici agli sportelli comunali dei quartieri o all'Ufficio tecnico.

La tassa di base annuale

L'altra parte di finanziamento del servizio è assicurata da una tassa di base che differisce a seconda della categorie di utenti e varia da 40 a 120 franchi l'anno. Questa tassa è necessaria a finanziare quei servizi che devono essere garantiti indipendentemente dalla produzione dei rifiuti, quali la rete capillare dei punti di raccolta, i contenitori dei rifiuti riciclabili, gli ecocentri, lo smaltimento dei vegetali o degli ingombranti. Nel complesso, le nuove tasse di base sono sensibilmente inferiori rispetto alle situazioni vigenti in precedenza nei quartieri.

Artigiani, imprese, commerci industrie, uffici

Per le attività commerciali, le tariffe di base variano da 300 a 550 franchi l'anno, con la possibilità di sigillare i grandi contenitori privati da 700/800 litri con una fascetta ufficiale che dà diritto a una vuotatura. La fascetta è acquistabile agli sportelli dei quartieri o dell'Ufficio tecnico al costo unitario di 40 franchi.

Istituzione

Gli uffici elettorali in città

Dal 1° settembre 2015 nuove modalità di apertura dei seggi.

Vista la possibilità di votare per corrispondenza anche nelle elezioni politiche, l'affluenza alle urne è notevolmente diminuita. Da qui una razionalizzazione dell'apertura dei seggi nei quartieri.

Con l'introduzione del voto per corrispondenza generalizzato sia nelle votazioni sia nelle elezioni, l'affluenza alle urne nei vari quartieri della città si è dimostrata in continuo calo. Dal 2009 gli iscritti in catalogo che votano per corrispondenza superano la soglia dell'80%. Si è quindi introdotta una nuova riorganizzazione degli uffici elettorali, avendo cura di soddisfare le esigenze dei votanti, ma anche di diminuire i costi di allestimento dei seggi e del personale amministrativo. Qui a fianco le disposizioni in vigore dal settembre 2015.

1. Votazioni
Gli uffici elettorali sono ridotti da dieci a quattro, con apertura solo la domenica mattina.

2. Elezioni politiche
Non potendo ridurre gli uffici elettorali per rispettare il sistema di ripartizione dei circondari, ogni quartiere mantiene l'apertura del proprio ufficio con la soppressione del sabato.

Le buche delle lettere
A lato delle case comunali di tutti i quartieri, è presente una buca delle lettere con la dicitura «Voto per corrispondenza», dove il votante può liberamente introdurre la busta con il proprio voto senza affrancarla.
Le cassette saranno vuotate l'ultima volta
- **alle 12:00** della domenica, dove l'ufficio elettorale è aperto
- **alle 10:00** della domenica, dove l'ufficio elettorale è chiuso.

1. VOTAZIONI
federali - cantonali - comunali.

quartiere	ufficio elettorale	apertura
MENDRISIO **SALORINO** **CAPOLAGO**	▸ **Mendrisio** palazzo comunale	**domenica** dalle 9:00 alle 12:00
ARZO **BESAZIO** **MERIDE** **TREMONA**	▸ **Arzo** palazzo scolastico	
GENESTRERIO **LIGORNETTO**	▸ **Ligornetto** casa comunale	voto per corrispondenza
RANCATE	▸ **Rancate** casa comunale	

2. ELEZIONI
federali - cantonali - comunali.

quartiere	ufficio elettorale	apertura
MENDRISIO **A-G / H-Z**	▸ **Mendrisio** mercato coperto (ev. palazzo comunale)	**venerdì** dalle 17:00 alle 19:00 **domenica** dalle 9:00 alle 12:00
ARZO	▸ **Arzo** palazzo scolastico	
BESAZIO	▸ **Besazio** casa comunale	
CAPOLAGO	▸ **Capolago** casa comunale	
GENESTRERIO	▸ **Genestrerio** casa comunale	
LIGORNETTO	▸ **Ligornetto** casa comunale	
MERIDE	▸ **Meride** casa comunale	
RANCATE	▸ **Rancate** casa comunale	
SALORINO	▸ **Salorino** casa comunale	voto per corrispondenza
TREMONA	▸ **Tremona** casa comunale	

Cultura

Leggere, leggere e ancora leggere!

Alla Pinacoteca Züst il tema della lettura nell'arte.

Albert Anker
Jeune fille revenant de l'école, s.d. 1878
olio su tela, 62x49,5 cm
Neuhâtel, Musée d'art et d'histoire

Pinacoteca cantonale
Giovanni Züst Rancate
091 816 47 91
decs-pinacoteca.zuest@ti.ch
ti.ch/zuest

Leggere, leggere, leggere!
Libri, giornali, lettere nella pittura dell'Ottocento
18 ottobre 2015
24 gennaio 2016

ma-ve 09:00-12:00
e 14:00-18:00
sa-do e festivi
10:00-12:00 e 14:00-18:00
chiuso lu e 24/25/31.12
aperto 8/26.12 , 1/6.01

Visite guidate su prenotazione anche fuori orario.
Per le scuole ticinesi ingresso gratuito.

La mostra racconta la più importante delle rivoluzioni. Uno sconvolgimento non accompagnato dal tuono dei cannoni, avvenuto al contrario nel silenzio di case e scuole. La rivoluzione della lettura. Attraverso una corposa carrellata di opere, la Pinacoteca Züst indaga i modi secondo i quali il tema della lettura è stato trattato dai maggiori artisti del secondo Ottocento svizzero e italiano: dalla necessità dell'istruzione al piacere del testo.

Nel Ticino della metà dell'Ottocento, solo il 10% degli uomini e il 35% delle donne è analfabeta, mentre nel resto della Svizzera queste percentuali sono ancora più basse. Per la prima volta diventa possibile entrare in contatto con il mondo che è al di là della famiglia o del villaggio, sapere che cosa accade oltre l'orizzonte quotidiano, mantenere un contatto con i propri cari lontani. Ma non si deve dimenticare il piacere della lettura, si tratti della sacra Bibbia o del romanzo d'amore o di avventura.

Albert Anker

Punto di partenza della rassegna è Albert Anker (1831-1910), il più amato e conosciuto fra i pittori elvetici, che torna finalmente a essere esposto nel Ticino dopo la mostra del 1989 a Villa dei Cedri. A lui si dedica la prima sala, che riassume e illustra la funzione della lettura attraverso le varie generazioni e la diversità dei supporti: dal libro al giornale, dal documento alla lettera. Anker pone un accento particolare sul tema dell'istruzione dell'infanzia. Più in generale, i protagonisti dei suoi quadri hanno un approccio privilegiato nei confronti dell'educazione sentimentale alla lettura. Quella che Anker offre è una galleria indimenticabile di tipi umani: scolari, ragazze che si pettinano o lavorano a maglia e intanto leggono, bambini che si affacciano con sguardi incuriositi al foglio stampato, segretari comunali concentrati nel confronto con documenti ufficiali, ma anche anziani che leggono la Bibbia o il giornale.

La scolara

Nel testo firmato da Maria Will contenuto nel catalogo che accompagna la mostra si legge:

«La tranquilla, naturale fierezza con cui la figura di giovinetta si offre allo sguardo, stagliata luminosa sul fondo scuro indistinto; la purezza del disegno che la definisce; la plastica evidenza delle vesti e degli oggetti che definiscono la condizione dell'effigiata sono tutti elementi di stile che rimandano all'esempio della pittura antica». Una descrizione eloquente dell'immagine qui riprodotta.

Altri artisti in mostra

L'esposizione è arricchita da opere di diversi altri artisti: Preda, Monteverde, Feragutti Visconti, Berta, Chiesa, Luigi Rossi, Vela, Vassalli, Induno, Cremona, Ranzoni, Mosè Bianchi, Morbelli, Sottocornola, Paolo Sala, Zandomeneghi.

Cultura

«Roma eterna». Capolavori di scultura classica.

Al Museo d'arte Mendrisio la Collezione Santarelli con l'allestimento dell'architetto Mario Botta.

Scultore romano
Busto di Ulpia Felicitas
inizio II sec. d.C.
marmo a grana fine, h 56,5 cm

Agostino Cornacchini
Busto di Clemente XI Albani
1712 ca.
marmo di Carrara, h 100 cm

Il fascino dell'antico torna a Mendrisio. L'arte classica impressa nel marmo approda al Museo d'arte con un allestimento curato dall'architetto Mario Botta. Una vera chicca!

Sono passati sei anni, ma il ricordo dei portentosi torsi virili greci esposti nella sala grande del Museo d'arte di Mendrisio è ancora vivido. Erano gli «Atleti di Zeus» che avevano suscitato ammirazione e successo di pubblico, nell'esposizione allestita in concomitanza con i campionati mondiali di ciclismo del 2009.

Ora il filone classico antico riprende vigore con le sculture provenienti dalla collezione della famiglia romana Santarelli; opere straordinarie degne di grandi istituti quali i Musei Capitolini o i Musei Vaticani. Dunque una bella e rara occasione per Mendrisio e per il Ticino di ammirare questi 65 capolavori in marmo, alabastro e porfido, la cui datazione spazia dal primo secolo avanti Cristo al XIX secolo.

Le opere più antiche sono d'ispirazione mitologica con rappresentazioni per esempio di Dioniso, Eros e Bacco. La ritrattistica dell'antichità greco romana comprende teste di Tito, Severo e Alessandro Magno. Per il periodo medievale e rinascimentale spiccano le rappresentazioni religiose con figure ecclesiastiche, oggetti liturgici e animali simbolici. I busti marmorei di gusto barocco riguardano le personalità clericali e politiche, accompagnate da iconografie religiose. Chiudono la mostra due vetrine ottocentesche con un campionario di materiali lapidei e dieci frammenti pregiati di origine mediterranea.

Nell'allestimento, ideato per l'occasione dall'architetto Mario Botta, prevalgono l'essenzialità e gli effetti di contrasto. Le sculture sono riunite su lunghe pedane secondo il tema e la cronologia: un allestimento di grande effetto che esalta la raffinata qualità delle opere.

La mostra è il risultato della stretta collaborazione tra il museo cittadino, la Fondazione Santarelli e l'Antikenmuseum di Basilea, già fautore mesi or sono della mostra «Roma eterna», che ora approda a Mendrisio adattata e rielaborata.

Museo d'arte Mendrisio
058 688 33 50
museo@mendrisio.ch
mendrisio.ch/museo

«Roma eterna».
Capolavori di scultua classica
La Collezione Santarelli
25 ottobre 2015
31 gennaio 2016

ma-ve 10:00-12:00
e 14:00-17:00
sa-do e festivi 10:00-18:00
lu chiuso

Visite guidate su prenotazione anche fuori orario.
Per le scuole ingresso
e visita guidata gratuiti.

Riprende l'attività espositiva di Casa Pessina con la prima di una serie di mostre dedicate a giovani fotografi ticinesi.

Casa Pessina Ligornetto
058 688 33 50
museo@mendrisio.ch

Sguardi di Kabul
Fotografie di Reto Albertalli
20 settembre-25 ottobre 2015
sa-do 14:00-18:00

Reto Albertalli
Nato nel 1979, fotogiornalista.
Vive tra il Ticino e Ginevra.
Premi e riconoscimenti:
Swiss Young Talents
Swiss Press Photo,
World Press Masterclass.

Qua e là

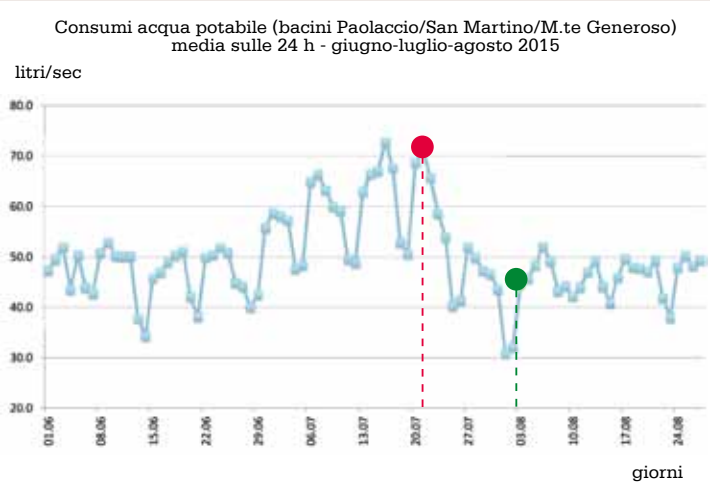
Abbiamo visto.

Il concerto dell'Orchestra sinfonica a fiati dell'esercito svizzero nel parco di Villa Argentina

Grande successo di pubblico per l'esibizione dell'Orchestra sinfonica dell'esercito svizzero, approdata in tournée giovedì sera 13 agosto a Mendrisio. I posti a sedere erano gremiti e Villa Argentina ha fatto da fondale scenografico grazie a una particolare illuminazione. Purtroppo la serata è stata interrotta dalla pioggia che ha costretto pubblico e musicisti a ritirarsi anzitempo. Gli ultimi brani sono quindi stati sacrificati e le attese rivolte soprattutto alla marcia *Mendrisio* del maestro Cairoli sono state vane. Un grazie caloroso a tutti coloro che si sono impegnati nei preparativi e ai giovani musicisti confederati.

L'acqua potabile consumata nell'estate 2015

Il grafico illustra l'acqua erogata durante i mesi estivi (media giornaliera calcolata sulle 24h di erogazione), nel quartiere di Mendrisio, buona parte di Capolago e nel comprensorio del Monte Generoso. Il valore massimo è di 72,8 l/s registrato il 16 luglio e quello minimo è di 30,8 l/s registrato il 1° agosto. Il bollino rosso indica l'avviso d'allarme di siccità emanato il 21 luglio da parte delle Aziende industriali, al quale corrisponde un immediato calo dei consumi, segno della solerte risposta della popolazione. Il bollino verde corrisponde invece al ritiro dell'avviso avvenuto il 3 agosto.



In breve

Comunicati.

Nuovi orari di sportello per la Polizia Città di Mendrisio

Via Municipio 13
6850 Mendrisio
T 058 688 35 00 / Urgenze 117
polizia@mendrisio.ch
Dal 1° ottobre 2015
Lu-ma-me-ve 10:00-12:00 / 14:00-16:00; gi 10:00-12:00 / 16:00-18:00.
(abolito il sabato)
Presenza telefonica:
lu-ma-me-ve 09:00-12:00 / 14:00-17:00; gi 09:00-12:00 / 14:00-18:00.

Nuovi orari dello sportello sociale a Besazio

Via Ferdinando Bustelli 2
T 058 688 33 60
assistenti@mendrisio.ch
Dal 1° settembre 2015
Lunedì e giovedì 08:30-10:30 (abolito il martedì).
In alternativa, è sempre possibile rivolgersi alla sede principale di Mendrisio in via Municipio 13: lu-ma-gi-ve 10:00-12:00; me 14:00-16:00.
Fuori orario su appuntamento.

Misurazione della pressione arteriosa

Servizio gratuito promosso dalla città per i residenti.
Genestrerio
Di regola ogni primo martedì del mese • durante il periodo scolastico • 13:45-14:00 • palestra/sala multiuso.
Rancate
Di regola il secondo e il quarto mercoledì del mese • durante tutto l'anno • 16:00-17:00 • piano terreno della casa comunale.
Salorino
Di regola ogni primo giovedì del mese • durante tutto l'anno • dalle 16:00-16:30 • piano terreno della casa comunale.
Calendari dettagliati
su *mendrisio.ch*.

Corso di ginnastica

Servizio gratuito promosso dalla città per i residenti.
Genestrerio
Di regola ogni martedì • durante il periodo scolastico • 14:00-15:00 • palestra/sala multiuso • insieme alla signora Roberta Bianchi.

Sussidio all'alloggio

Per rendere più sopportabili le spese dell'alloggio, la città eroga un sussidio annuale ai residenti che ne fanno richiesta entro il 31 dicembre 2015 e che vantano il diritto secondo le condizioni dello specifico regolamento. Formulario di richiesta disponibile agli sportelli di quartiere, su *mendrisio.ch* o all'Ufficio attività sociali
T 058 688 31 40
sociale@mendrisio.ch

Fiera di San Martino aperte le iscrizioni

La Fiera di San Martino si terrà nei giorni di **11-12-13-14-15 novembre 2015.** Le richieste per l'esposizione e la vendita di merci, l'apertura di mescite o gli impianti di divertimento devono essere inoltrate entro il 25 settembre 2015. Formulario di richiesta disponibile allo sportello della Polizia comunale (T 058 688 35 00 - F 058 688 35 05) o su *mendrisio.ch*.
La priorità sarà data agli espositori del Mendrisiotto e ai prodotti agricoli e artigianali.Il sopralluogo per l'assegnazione dei posti si terrà il 9 novembre 2015, ore 14:30 con ritrovo presso la chiesa di San Martino per i candiati in possesso dell'autorizzazione.

Succede in città

Segnalazioni.

Midnight Mendrisio
11 O'Clock
Mendrisio, palestra Canavee
dal 19 settembre 2015
al sabato 20:15-23:00

Arriva anche a Mendrisio la bella iniziativa di aprire le palestre ai ragazzi e alle ragazze di 12-17 anni che vogliono trascorrere il sabato sera, stando insieme e nel contempo divertendosi con giochi, musica e movimento. Sostenuta dalla Fondazione IdéeSport, l'azione delle «palestre aperte» e ha già riscosso successo in altri comuni della regione e anche la città di Mendrisio ha deciso di avviare un progetto pilota della durata di sei mesi con 15 serate.

Pool2job

È un servizio promosso da aziende ticinesi attive nel settore della mobilità e della consulenza aziendale. È sostenuto da SvizzeraEnergia, dal Dipartimento del territorio e dalla città di Mendrisio. I responsabili di Pool2job organizzano incontri di presentazione nelle aziende, offrendo le informazioni e l'aiuto iniziale per pianificare e seguire i collaboratori nella scelta ottimale. Aderendo al programma, ogni utente accede all'area riservata della piattaforma *pool2job.ch*, che mette in rete i collaboratori attraverso le mappe interattive, la ricerca e l'abbinamento di persone e di percorsi, i punti d'incontro, i posteggi. Info su *pool2job.ch*.

Mobility car sharing

Dalla primavera 2015 Mendrisio dispone di quattro auto e due postazioni *Mobility car sharing*. In particolare, l'autosilo di via Municipio è dotato di due automobili, una Citroën C3 diesel e una Renault Zoe elettrica. Questi veicoli sono riservati ai collaboratori comunali durante le ore di ufficio (lu-gi 07:00-17:00 e ve 07:00-15:00). Al di fuori di questi orari, le due auto sono a disposizione di tutta la popolazione, la quale può disporre anche di altri due veicoli presenti alla stazione ferroviaria. Info su *mobility.ch*.

I microgrammi di Robert Walser
Mendrisio, Casa Croci
25 novembre 2015
13 febbraio 2016

Dopo Giorgio Orelli e Philippe Jaccotet, la triade di mostre dedicata alla letteratura del Novecento svizzero chiude con lo scrittore Robert Walser (1878-1956). In mostra i cosiddetti *microgrammi*, ovvero fogli di piccolo formato sui quali l'autore scrisse a matita, in una grafia minuscola e apparentemente incomprensibile, testi che oggi sono stati minuziosamente decodificati. Si potranno leggere in italiano alcuni estratti curati da Antonio Rossi e Anna Fattori.

Mobilità

Lavori in corso.

Mendrisio
Centro di pronto intervento

Lo smontaggio dei ponteggi ha svelato i volumi e le facciate del nuovo Centro di pronto intervento. Attualmente il cantiere prosegue a ritmo sostenuto con le finiture interne: dai sottofondi alle pareti divisorie interne, dagli impianti di raffrescamento alle componenti elettriche. Con il montaggio dei serramenti e delle protezioni solari esterne, l'involucro è ormai terminato, mentre i lavori di sistemazione esterna saranno intrapresi nei prossimi mesi. Nelle prossime settimane sarà portato a termine anche l'accesso definitivo da via Castellaccio per raggiungere i posteggi di servizio e a inizio inverno sarà posata la rampa d'accesso provvisoria al posteggio sul tetto al secondo piano. I progettisti e le maestranze si stanno impegnando a fondo per garantire la consegna degli spazi nel corso del primo trimestre del 2016 alla Polizia comunale, ai Pompieri, alla Protezione civile e all'Ufficio tecnico.

Mendrisio
Passaggi pedonali
Continua la riqualifica dei passaggi pedonali e la formazione di marciapiedi in continuo

Genestrerio
Piazza Baraini, via al Pero
e via Campagnola
È in corso il rifacimento del manto stradale (microrivestimento).

Ligornetto
Via Pessina, via Roggia
e via Colombara
È in corso il rifacimento del manto stradale (microrivestimento).

Cpi - agosto 2015

Agenda

Manifestazioni e appuntamenti: cultura, sport e tempo libero.

Aggiornamenti su *mendrisio.ch*.

Mercato settimanale Mendrisio
Piazzale alla Valle
Mercoledì 08:00-14:00
Org. Associazione commercianti ambulanti ticinesi

Settembre

sa **19**
31ª Stramendrisio
Corsa podistica popolare e camminata per tutti con cena - iscrizioni sul posto
Mendrisio
Mercato coperto (ritrovo)
16:00-22:00
Org. Città di Mendrisio

Midnight Mendrisio 11 O'Clock
Nuova opportunità del sabato sera per i giovani (progetto pilota di 15 settimane)
Mendrisio
Palestre del centro scolastico Canavee
Ogni sabato 20:15-23:00

do **20** set - do **25** ott
Reto Albertalli. Sguardi di Kabul
Mostra
Info su *mendrisio.ch/museo*
Ligornetto
Casa Pessina
Inaugurazione: do 11:00
Periodo: do 20 settembre - do 25 ottobre
Orari: sa e do 14:00-18:00

ma **22**
I segreti della montagna
Laboratorio per classi di scuola elementare (calco di fossili)
Iscrizioni T 091 640 00 80
Meride
Museo dei fossili del Monte San Giorgio
Orario secondo iscrizione

me **23**
Campionato di calcio 1ª Lega Classic: FC Mendrisio - FC Wettswil
Mendrisio
Stadio comunale
20:00

gi **24**
Warm up
Serata con cena e musica dal vivo
Mendrisio
Spazio Modì, via Industria 10
18:00-02:00
Org. Vineria dei Mir

gi **24**
Quando la terra trema. Sismicità e paleosismicità della Regio insubrica
Conferenza
Meride
Museo dei fossili del Monte San Giorgio
20:30

ve **25**
Torneo di bocce per veterani
Rancate
Bocciodromo Cercera
14:00-18:00
Org. Società bocciofila Cercera

ve **25** - do **27**
59ª Sagra dell'uva del Mendrisiotto
Info su *sagradelluva.ch*
Mendrisio
Borgo
Ve 18:00; sa-do 09:30
Org. Associazione Sagra dell'uva del Mendrisiotto

ve **25**
Sagra delle tre bestie
Ligornetto
Piazza Volontari
19:00-01:00
Org. Osteria Centrale Ligornetto

me **30**
Serata informativa sul corso di formazione soccorritore volontario
Mendrisio
Sede di via Beroldingen 3
20:30
Org. Servizio autoambulanza Mendrisiotto

Ottobre

sa **3**
Campionato di calcio 1ª Lega Classic: FC Mendrisio - FC United Zurigo
Mendrisio
Stadio comunale
16:00

do **4**
Festa della Parrocchia cattolica di Mendrisio
Mendrisio
Mercato coperto
10:00-16:00

Matinée musicale. Capolavori per tre archi
Concerto di Beaux Arts String Trio
Mendrisio
Sala di Musica nel Mendrisiotto
10:30
Org. Associazione Musica nel Mendrisiotto

sa **10**
15º Associazione monitori e animatori colonie di Mendrisio
Con concerto dei Vad Vuc e altri gruppi musicali
Mendrisio
Mercato coperto
Sa 20:00-02:00

do **11**
Sentieri in musica
Esperienza musicale attraverso i sentieri del Mendrisiotto
Zona Adorna - Parco Valle della Motta
09:30-16:30
Org. Associazione Spazio ai sensi

Tombola d'autunno e distribuzione gratuita di caldarroste
Capolago
Centro della Protezione civile
14:00
Org. Società benefica Capolago

19º Settembre musicale. Récital di Lara De Marco (pianoforte)
Ultimo evento in rassegna
Info su *settembremusicale.ch*
Capolago
Chiesa parrocchiale
17:00
Org. Associazione Settembre musicale

gi **15**
Castagnata con l'Associazione terza età di Ligornetto
Ligornetto
Oratorio
14:00

Serata pubblica "Bilancio x noi"
Come risparmiare su cassa malati e affitto (programma completo a pagina 15)
Chiasso
Foyer Cinema Teatro
20:00
Org. Città di Mendrisio e comuni di Chiasso e Stabio

sa **17**
Foft music 2015 - The best. Talent show concert band-crew-single. Gran finale
Entrata gratuita
Mendrisio
Cinema teatro Plaza
19:30
Org. Città di Mendrisio

do **18**
Torneo amatoriale misto di pallavolo
Mendrisio
Palestra del centro scolastico Canavee
08:00-18:00
Org. Società federale ginnastica Mendrisio

do **18** ott - do **24** gen **2016**
Leggere, leggere, leggere! Libri, giornali, lettere nella pittura dell'Ottocento
Mostra
Info su *ti.ch/zuest*
Rancate
Pinacoteca cantonale Giovanni Züst
Periodo: do 18 ottobre - do 24 gennaio 2016
Orari: ma-me-gi-ve 09:00-12:00/ 14:00-18:00; sa-do e festivi 10:00-12:00/ 14:00-18:00

do **18**
Pranzo e castagnata con gli Amici delle vecchie macchine agricole
Arzo
Centro sportivo della Montagna
12:00-17:00

me **21**
Santa Maria in Borgo. I ritrovamenti di epoca romana: un progetto in corso
Conferenza di Rossana Cardani Vergani e Ilaria Verga, in occasione della mostra "Roma eterna"
Mendrisio
Museo d'arte
20:30
Org. Circolo di cultura Mendrisio e dintorni

ve **23** - sa **24**
Momò Oktoberfest
Mendrisio
Mercato coperto
Ve 17:00-01:00
Sa 10:00-01:00
Org. Football Club Mendrisio

sa **24**
Campionato di calcio 1ª Lega Classic: FC Mendrisio - FC Balzers
Mendrisio
Stadio comunale
16:00

sa **24** ott - do **31** gen **2016**
"Roma eterna". Capolavori di scultura classica. La collezione Santarelli
Mostra
Info su *mendrisio.ch/museo*
Mendrisio
Museo d'arte
Inaugurazione: sa 17:00
Periodo: do 25 ottobre - do 31 gennaio 2016
Orari: ma-me-gi-ve 10:00 - 12:00/14:00-17:00; sa-do e festivi 10:00-18:00

do **25**
Gara di bocce punto e volo
Valida per il Campionato ticinese
Rancate
Bocciodromo Cercera (finali)
08:30-18:00
Org. Società bocciofila Romano

Matinée musicale. Trascrizioni e virtuosismi
Concerto del Trio Marinetti
Ligornetto
Museo Vincenzo Vela
11:15
Org. Associazione Musica nel Mendrisiotto

Pranzo d'autunno
Meride
Sala multiuso
12:00
Org. Associazione Meridemusica e Società mutuo soccorso 3 castelli

sa **31**
Campionato di calcio 1ª Lega Classic: FC Mendrisio - USV Eschen Mauren
Mendrisio
Stadio comunale
16:00

Novembre

me **4**
Le cave di Arzo. Geologia
Conferenza di Markus Felber
Mendrisio
Aula magna del centro scolastico Canavee
20:30
Org. Circolo di cultura Mendrisio e dintorni

ve **6**
"Roma eterna". Aspetti della collezione Santarelli di Roma
Conferenza di Esaù Dozio
Mendrisio
Museo d'arte
20:30
Org. Circolo di cultura Mendrisio e dintorni

do **8**
Qualifiche dei campionati svizzeri giovanili di nuoto a squadre
Mendrisio
Piscina del centro scolastico Canavee
Tutto il giorno
Org. Mendrisiotto nuoto

Concerto per il 20° della Camerata vocale Johann Sebastian Bach
Mendrisio
Centro Presenza Sud
17:00

ma **10**
Prelievo del sangue
Mendrisio
Mercato coperto
15:00-19:00
Org. Servizio trasfusionale della Svizzera italiana

me **11** - do **15**
Fiera di San Martino
Con mercato del bestiame da reddito il mercoledì
Mendrisio
Prati di San Martino
Org. Città di Mendrisio

ve **13**
Notte del racconto
Letture a tema per bambini
Arzo
Centro scolastico
18:00-23:00
Org. Assemblea dei genitori Arzo

Le cave di Arzo. Lavorazione artistica
Conferenza di Edoardo Agustoni
Mendrisio
Aula magna del centro scolastico Canavee
20:30
Org. Circolo di cultura Mendrisio e dintorni

do **15**
Tombola di novembre
Capolago
Centro della Protezione civile
14:00
Org. Società benefica Capolago

ma **17** - ve **20**
3° Gran premio San Martino. Torneo regionale di bocce
Rancate
Bocciodromo Cercera
Ma-me-gi-ve 20:00-23:00
Org. Società bocciofila Cercera

me **18**
Le cave di Arzo. Riuso e recupero
Conferenza di Enrico Sassi
Mendrisio
Aula magna del centro scolastico Canavee
20:30
Org. Circolo di cultura Mendrisio e dintorni

sa **21**
Mercatino natalizio
Bancarelle e animazione
Rancate
Piazza Santo Stefano
10:00-18:00
Org. Amici Ticino per il Burundi

Le cave di Arzo. Passato presente futuro
Visite guidate da Edoardo Agustoni, Aldo Allio ed Enrico Sassi
Arzo
Cave e chiesa parrocchiale
Meride
Chiesa di San Silvestro e casa Oldelli
Ritrovo: 13:30
Org. Circolo di cultura Mendrisio e dintorni

5ª Metnica - Mendrisio etnica
Info su *mendrisio.ch*
Mendrisio
Mercato coperto
17:00-23:00
Org. Città di Mendrisio

Tombola
Arzo
Palestra del centro scolastico
20:30-23:30
Org. Società musica Aurora

do **22**
Concerto di gala della Società musica Aurora di Arzo
Arzo
Palestra del centro scolastico
16:30

me **25** nov - sa **13** feb **2016**
I microgrammi di Robert Walser
Mostra
Info su *mendrisio.ch/museo*
Mendrisio
Casa Croci
Inaugurazione: me 18:00
Periodo: gi 26 novembre - sa 13 febbraio 2016
Orari: ma-me-gi-ve 14:00 - 17:00; sa 14:00-18:00

sa **28** nov - do **10** gen **2016**
Mendrisio sul ghiaccio
Pista di pattinaggio con corollario di eventi
Info su *mendrisio.ch*
Mendrisio
Piazzale alla Valle
Tutti i giorni 11:00-22:00
Org. Città di Mendrisio

do **29**
Matinée musicale. Sulle rive del Danubio
Mendrisio
Sala di Musica nel Mendrisiotto
10:30
Org. Associazione Musica nel Mendrisiotto

do **29**
Concerto dell'Avvento
Ligornetto
Chiesa di San Lorenzo
16:00
Org. Città di Mendrisio

Dicembre

gi **3**
Pranzo di Natale per gli anziani di Ligornetto
Genestrerio
Ristorante Fontanelle
12:00
Org. Associazione terza età Ligornetto

sa **5**
11° Torneo promozionale giovanile di bocce
Rancate
Bocciodromo Cercera
09:00-18:00
Org. Società bocciofila Cercera

Mercatino di Natale e arrivo di San Nicolao
Arzo
Piazza mastri lapicidi arzesi
14:00-18:30
Org. Assemblea dei genitori Arzo e Amici delle vecchie macchine agricole

do **6**
Matinée musicale. Opera in salotto
Parafrasi, fantasie e variazioni su celebri arie d'opera
Mendrisio
Sala di Musica nel Mendrisiotto
10:30
Org. Associazione Musica nel Mendrisiotto

Arrivo di San Nicolao
Capolago
Centro della Protezione civile
14:00
Org. Società benefica Capolago

Concerto di gala della Civica filarmonica di Mendrisio
Mendrisio
Mercato coperto
16:30

ma **8**
Festa patronale dell'Immacolata
Pranzo, mercatino e pomeriggio ricreativo
Besazio
Sala multiuso
10:00-17:00
Org. Gruppo terza età Besazio

Pranzo di Natale per gli anziani di Genestrerio
Genestrerio
Palestra/ sala multiuso
12:00
Org. Commissione del quartiere di Genestrerio

ma **8**
Tombolone natalizio
Rancate
Bocciodromo Cercera
14:00
Org. Società bocciofila Cercera

Concerto di Natale con il Coro polifonico Benedetto Marcello
Mendrisio
Chiesa dei Cappuccini
17:00

do **13**
Pranzo di Natale per gli anziani di Capolago
Capolago
Centro della Protezione civile
12:00
Org. Società benefica Capolago

Pranzo di Natale per gli anziani di Meride
Meride
Sala multiuso
12:00
Org. Associazione Meridemusica

Arrivo di Babbo Natale
Pomeriggio ricreativo per bambini e merenda
Besazio
Sala multiuso
14:00-18:00
Org. Associazione carnevale Pumpastrasc Besazio

Concerto di Natale con il Coro del Mendrisiotto
Meride
Chiesa parrocchiale
20:00

sa **19**
Scambio degli auguri
Incontro fra gli abitanti di Salorino, Somazzo e Cragno
Salorino
Scuola dell'infanzia
10:30-11:30

Cerimonia di scambio degli auguri della città di Mendrisio
Incontro fra autorità, associazioni, popolazione e conferimento distinzioni comunali
Mendrisio
Mercato coperto
17:00-19:00
Org. Città di Mendrisio

Presepe vivente
Rancate
Piazza Santo Stefano
18:30-19:30
Org. Parrocchia di Rancate

do **20**
Pranzo di Natale per gli anziani di Besazio
Besazio
Sala multiuso
12:00
Org. Commissione del quartiere di Besazio

Concerto di gala della Filarmonica di Ligornetto
Ligornetto
Palestra del centro scolastico
17:30

GIOVANI
xME

Foft Music 2015
THE BEST

Talent show concert
band-crew-single

Mendrisio
Cinema teatro Plaza
Gran finale
17 ottobre

1° Talent nella Svizzera italiana !

Con la partecipazione
straordinaria di
ROBERTO ROSSI
direttore artistico
Sony Music Italia

ufficiogiovani@mendrisio.ch
T 058 688 33 70

MENDRISIO
xME